Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prot. n. P/06/ 0 0 0 7 1 7 *Roma,* 26 MAG. 2006
Cod. I2 - GR/gr

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° 1806
Data 30/05/06

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia
LORO SEDI

OGGETTO: Concorso per la riqualificazione del fronte mare –
Casal Velino (SALERNO) / Amministrazione Comunale

Allegato alla presente si trasmette il bando del concorso in oggetto, avviso del quale è apparso sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 maggio 2006, n. 101.**

Nell'invitare gli Ordini a fornire diffusione di tale iniziativa presso i loro iscritti, si evidenzia il termine di iscrizione fissato per il **40° giorno** dalla data della suddetta pubblicazione.

Con i migliori saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DIPARTIMENTO LL.PP.
(arch. Massimo GALLIONE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)

IL PRESIDENTE
(arch. Raffaele SIRICA)

All.: bando

SCADE
IL 14.6.06

COMUNE DI CASAL VELINO

Concorso per la riqualificazione del fronte mare

DISCIPLINARE DI GARA – DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE (DGDP)

1. TEMA DEL CONCORSO

1.1 ENTI
Il comune di Casal Velino, di seguito definito anche "*ente banditore*" o "*amministrazione*", indice – d'intesa con la Soprintendenza per i B.A.A.P.S.A.E. di Salerno e Avellino, con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Salerno, e con il patrocinio della Regione Campania e della Provincia di Salerno - un concorso di idee, in due fasi, per la riqualificazione del fronte di mare della frazione "Marina".

1.2 CARATTERISTICHE DELL'AREA
L'idea progetto si inserisce nella tematica della valorizzazione del patrimonio storico -culturale della "Chora Velina", area gravitante intorno alla città focea, poi romana di Elea-Velia. La fruizione di questo grande attrattore culturale non può prescindere dalla riqualificazione del suo intorno, nonché dalla valorizzazione di altre risorse culturali organizzate e gestite con esso. In tale tematica Casal Velino Marina, con la presenza del porto turistico, assume un ruolo importante, connotandosi come la porta dal mare per chi intende raggiungere il sito archeologico di Elea-Velia e più in generale il cuore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.
L'intervento è inoltre inserito nel "programma integrato per la qualificazione dell'offerta turistica nelle aree costiere del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano" "Progetto Pilota per l'adeguamento tecnico urbanistica ed economica-programmatoria" di cui al Programma Operativo Nazionale (PON) Assistenza Tecnica ed azioni di Sistema QCS 2000-2006, tra i comuni di Casa Velino, Pollica e Ascea.
L'area di riferimento è l'intero litorale del comune; essa è limitata a Sud dal mare Tirreno, a Nord dalla strada 267 del Cilento e via Velia, ad Est dall'Alento e ad Ovest dal confine con il comune di Pollica.
Si rinvia alla documentazione grafica per una più chiara individuazione.
Quest'area - che per le sue intrinseche peculiarità avrebbe dovuto essere tra i luoghi più attraenti e curati dell'intero comune - si presenta degradata e priva di identità, a causa delle pregresse trasformazioni del territorio, attuate in assenza di una consapevole pianificazione e dettate, soprattutto, dagli interessi della proprietà fondiaria.
Obiettivo principale del concorso è l'individuazione di soluzioni per il nuovo assetto dell'area, soluzioni che siano di indirizzo per le future azioni puntuali, di iniziativa pubblica e privata, volte al recupero complessivo del litorale.
La proposta progettuale dovrà essere quindi capace di rafforzare il ruolo del litorale marino, attribuendogli qualità urbana ed ambientale e, conseguentemente, un forte

carattere attrattivo, mediante soluzioni che privilegino il miglior rapporto tra benefici e costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

1.3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Situato in Campania nella provincia di Salerno, nella regione storico-geografica del Parco del Cilento-Vallo di Diano e facente parte della Comunità Montana Alento-Monte Stella, Casal Velino è un piccolo comune di circa 4500 abitanti.
Il capoluogo si affaccia sulla fertile piana sottostante, caratterizzata dalla presenza dell'ultimo tratto dell' Alento, fiume che, fin da tempi antichi, è stato fondamentale per lo sviluppo di questa parte del Cilento e della zona di Velia.
Casal Velino dista dal capoluogo di provincia, Salerno, circa 70km ed è raggiungibile in auto percorrendo l'autostrada A3 "Napoli-Reggio Calabria", uscita ai caselli di Battipaglia o Eboli, a seguire Strada Statale n°18 a scorrimento veloce direzione Sapri per circa 60km, con imbocco della relativa variante all'altezza del comune di Capaccio-Paestum, ed uscita ad Omignano Scalo o Vallo della Lucania per poi proseguire su strade locali.
In treno la stazione più vicina è Casal Velino Scalo, laddove si utilizzino treni regionali; per treni a lunga percorrenza bisogna fare riferimento alla stazione di Ascea o di Vallo Scalo-Castelnuovo, che distano rispettivamente 3 e 5 km dal capoluogo comunale, tutte disposte sulla direttrice Roma-Reggio Calabria.
Fra le frazioni che compongono il comune Casal Velino, la frazione "Marina" è senza alcun dubbio quella più importante sia dal punto di vista ambientale che economico in quanto rinomato polo turistico-balneare, dotata, tra l'altro, di un piccolo porto.

1.4 NORMATIVA URBANISTICA VIGENTE

L'unico strumento urbanistico vigente è il P.R.G. a cui si rinvia per eventuali consultazioni.
Le proposte formulate dai concorrenti potranno prevedere la variazione dello strumento urbanistico.

1.5 VINCOLI

L'ambito oggetto del concorso:

- è sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con D.Lgs 42/04, in quanto oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29.6.1939, n. 1497 (con D.M. 2.11.1968 in G.U.n.296 del 21.11.1968);
- ricade nel Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico, nel Piano Straordinario erosione costiera Autorità di Bacino sx Sele e nel relativo Piano Stralcio;
- è interamente compreso nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed è classificato come "zona 2" delle Misure di Salvaguardia allegate al D.P.R.05/06/95;
- comprende parte del Sito SIC Fiume Alento, Codice IT8050012.

2. PROCEDURE DEL CONCORSO

2.1 PUBBLICITÀ'

Il Bando di Concorso è pubblicato in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione regionale; esso è, inoltre, disponibile su Internet al sito: www.casalvelino.org su internet ai siti di settore, presso gli ordini professionali provinciali;

2.2 SEGRETERIA

La Segreteria del concorso è presso il comune di Casal Velino, Piazza 23 Luglio, 6 - 84040 - Casal Velino (Salerno).
Tel. 0974 - 908818
Fax 0974 - 902290

E-mail: concorsomare@casalvelino.org
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

2.3 TIPO DI CONCORSO

Il concorso è relativo alla riqualificazione ambientale e urbana dell'area litoranea della frazione "Marina" del comune di Casal Velino.
Esso è articolato in due fasi; attraverso la prima fase, che si svolgerà in forma anonima, verranno selezionati ed ammessi alla fase successiva – da svolgersi in forma palese - n. 5 concorrenti.
Tra la prima e la seconda fase, l'Ente Banditore potrà promuovere un incontro-seminario con i 5 progettisti selezionati ed i membri della Giuria - da tenersi nell'area oggetto del concorso- con lo scopo di analizzare, discutere e condividere le proposte progettuali pervenute e di fornire ulteriori indicazioni per la fase successiva del concorso.

2.4 PROFESSIONISTI AMMESSI

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri della Unione Europea, della Svizzera e della Norvegia, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione ed alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data dell'iscrizione al concorso.
Saranno accettate le iscrizioni pervenute da singoli professionisti, associazioni, società o gruppi di progettazione, previa indicazione dell'architetto o dell'ingegnere che funge da capogruppo e legale rappresentante.
Ai fini della partecipazione al concorso, della valutazione del progetto e dei successivi esiti, il gruppo concorrente viene considerato alla stregua di un singolo concorrente.
Nell'eventualità di associazione tra più professionisti o raggruppamenti temporanei, dovrà comunque essere nominato un capogruppo responsabile e delegato a rappresentare il gruppo stesso con l'Ente banditore.
Il concorrente singolo oppure i concorrenti associati in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, esperti di altre discipline, aventi anche titoli diversi da quelli richiesti per la partecipazione e privi di iscrizione agli albi professionali. Essi non dovranno in ogni caso trovarsi nelle condizioni di esclusione dal bando e non potranno essere componenti del gruppo stesso. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.
Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità concorrente, né può partecipare a più unità concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e delle unità concorrenti di cui risulta partecipante.
In caso di raggruppamento il responsabile dell'attività di progettazione dovrà coincidere con il soggetto indicato come capogruppo.
La composizione dei gruppi non potrà essere modificata nella II fase del concorso.

2.5 CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:
- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- i componenti, effettivi o supplenti, della commissione giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- coloro i quali abbiano partecipato alla preparazione del concorso o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
- coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della commissione giudicatrice;
- gli amministratori, i consiglieri dell'Amministrazione, i dipendenti del Comune di Casal Velino ed i consulenti con contratto continuativo in essere negli ultimi due

anni. Non si può ritenere rapporto continuativo e notorio quello che intercorre tra i componenti di un Collegio o tra coloro che siano occasionalmente incaricati da un Ente per uno stesso lavoro;
- i dipendenti di pubbliche amministrazioni, a qualsiasi titolo competenti al controllo ed alla gestione del territorio oggetto del concorso.

2.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio Tecnico, arch. Angelo Gregorio, domiciliato, per la carica, presso il municipio di Casal Velino, piazza 23 Luglio, 84040 - Casal Velino (Salerno).

2.7 ISCRIZIONI
Le iscrizioni dovranno pervenire entro il quarantesimo giorno dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I. all'indirizzo della Segreteria del concorso e nell'orario di cui al punto 2.2 a mano, a mezzo raccomandata, o tramite corriere autorizzato.
La domanda di iscrizione, presentata dal progettista singolo oppure dal solo progettista capogruppo di un gruppo di progettazione,dovrà indicare:
• Cognome e nome del progettista o capogruppo;
• Indirizzo;
• Numero di iscrizione all'Ordine professionale, o ad analogo registro professionale;
• Numero di telefono;
• Numero di fax;
• Indirizzo di posta elettronica;
• Data;
• Firma;
Nel caso dei gruppi di progettazione la domanda dovrà essere sottoscritta dal solo capogruppo; i nominativi degli ulteriori componenti consulenti e/o collaboratori saranno comunicati al momento della consegna degli elaborati, secondo le modalità specificate ai successivi punti.

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata la copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione (non restituibile) di € 50,00, a titolo di rimborso spese per la consegna della documentazione del concorso.
Il versamento dovrà essere intestato alla Tesoreria Comunale di Casal Velino (SA), dovrà specificare la causale "Concorso di idee per la riqualificazione del fronte mare di Casal Velino" e potrà essere effettuato a mezzo:
- bonifico bancario: BCC – Comuni Cilentani – ABI 7066 – CAB 76680 – CC n.90000020;
- c.c.postale n. 15625841.

2.8 LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO
Tutti gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana.

3. FINALITA' DEL CONCORSO

3.1 SCOPO DEL CONCORSO
Il concorso si prefigge lo scopo di selezionare una proposta progettuale, di tipo eminentemente urbanistico, che costituisca il presupposto per la redazione del *masterplan* della frazione "Marina", cui riferire tutte le azioni di trasformazione urbana dell'area, da attuare anche avvalendosi di ulteriori concorsi di idee e/o di progettazione.

3.2 LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE
L'ente banditore intende programmare una serie di azioni coordinate, di iniziativa pubblica e privata, che valorizzino e migliorino il rapporto del territorio comunale con il

mare; il *masterplan* oggetto del concorso, da intendere quale progetto urbano dell'area indicata, dovrà costituire il quadro di coerenza cui riferire ogni singola azione.
Le proposte progettuali dovranno essere rivolte a:

- ottimizzare le condizioni fruitive del litorale attraverso la previsione, da recepire nell'apposito Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali (P.U.A.D.), di idonee aree destinate ad accogliere strutture per la balneazione, integrate con l'assetto urbano;
- superare la frammentazione, la disorganicità e l'inadeguatezza della condizione insediativa esistente, sia dal punto di vista fisico che funzionale, proponendo la riqualificazione della struttura urbana, con particolare riferimento alla parte immediatamente prospiciente il mare, al fine di restituirne dignità e identità;
- valorizzare e migliorare l'intera area portuale cui vanno conferite anche funzioni eminentemente urbane;
- realizzare e/o adeguare i servizi, intesi come sistema di luoghi di nuova centralità dell'intera area, che siano di integrazione e completamento di quelli già esistenti. In particolare si richiede di prevedere spazi idonei ad accogliere:
  a) piazza grandi eventi, in prossimità dell'area portuale
  b) miniparco e area giostre
  c) area mercato da localizzare nella in area, segnata in planimetria, adiacente al bivio tra la Strada Provinciale ex 267 e la direttrice Marina di Casal Velino-Ascea.
  d) strutture sportive compatibili con l'aggregato urbano
  e) eliporto di emergenza;
- riqualificare e razionalizzare il sistema viario - di cui va proposta la gerarchizzazione - risolvendo le interconnessioni funzionali dei diversi tratti stradali, innalzando la qualità morfologica ed ambientale di ciascuno di essi, in prevalenza del lungomare, inserendo nuove possibilità di fruizione quali:
  a) isole pedonali e piste ciclabili;
  b) accessi alla spiaggia;
  c) percorso pedonale lungo il tratto costiero;
  d) organizzazione della sosta e nuovi parcheggi;
- prevedere la massima continuità del sistema del verde e degli spazi aperti in genere, coerentemente con il sistema viario, riconnettendo dal punto di vista morfologico e fruitivo gli spazi esistenti con quelli di progetto in tutte le loro articolazioni (parchi, giardini, fasce di ambientazione stradale, verde sportivo e per il gioco, ecc.), con particolare attenzione alle utenze deboli.

Si ribadisce che tutte le previsioni progettuali, rispondenti agli obiettivi enunciati, dovranno tendere essenzialmente a ridisegnare il fronte mare della frazione "Marina", conferendole una sua forte identità, intimamente connessa ai caratteri peculiari dell'ambito di riferimento.

4. SVOLGIMENTO DELLA PRIMA FASE

4.1 GENERALITA'

Procedura "aperta", in forma anonima.
Viene richiesta ai concorrenti la formulazione di una proposta generale di ridisegno e sistemazione dell'area, mediante l'elaborazione sintetica di un'idea-progetto che, coerente con le "linee guida" di cui al punto 3.2, sia prodromica alla redazione del masterplan dell'area oggetto del concorso.
Negli elaborati di cui al successivo punto 4.2 dovranno essere adeguatamente rappresentati l'idea-progetto proposta, le soluzioni di carattere urbanistico, nonché l'inquadramento complessivo delle funzioni, le opere e gli interventi previsti per il riassetto generale dell'area.

4.2 ELABORATI DELLA PRIMA FASE

La partecipazione alla prima fase del concorso implica la formulazione di idee progettuali da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

a) N. 3 (tre) tavole formato A1, redatte con tecnica grafica libera, contenenti gli elementi progettuali che, a scelta del concorrente, siano rappresentativi dell'idea progetto e, pertanto, tali da consentirne la migliore valutazione. A titolo puramente esemplificativo, e senza che tali indicazioni siano da ritenere limitative della libera espressione dei concorrenti, le prime due tavole, da leggere accostate, potranno riportare una planimetria generale che illustri l'inserimento nel contesto, le soluzioni planovolumetriche proposte per la sistemazione dell'area e le relazioni con gli ambiti limitrofi; la terza tavola potrà illustrare, con planimetrie, schizzi, prospettive, rendering, le proposte progettuali relative ad ambiti particolari dell'area, ritenuti strategici dal concorrente per il perseguimento delle finalità del concorso.
   Gli elaborati dovranno essere in scala (unità di misura è il sistema metrico decimale) e riportare un riferimento metrico grafico in modo da consentire anche riproduzioni in formato ridotto.
   Le tavole, realizzate nel formato prescritto, dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri (tipo forex).

b) N. 1 relazione illustrativa, in bianco e nero o a colori. La relazione, redatta in lingua italiana, chiarirà quale sia l'approccio del concorrente al tema del concorso. Essa, oltre al testo, potrà contenere grafici, viste, fotografie, dettagli in scala libera, esemplificativi degli interventi proposti. La relazione dovrà evidenziare la validità delle soluzioni prospettate, anche con riferimento agli aspetti economici, manutentivi e gestionali, in relazione agli elementi di criticità individuati dal concorrente.
   La relazione e le riproduzioni ridotte delle tavole andranno presentate in un album, da consegnarsi in doppia copia, in formato A3 (29,7 x 42 cm). L'album dovrà essere costituito da un massimo di 10 fogli (copertina esclusa) utilizzati su una sola facciata.
   La scala di rappresentazione degli elaborati presentati nell'album è libera purché rientri nel formato A3 (non sono ammessi elaborati più grandi piegati). L'orientamento dell'album è orizzontale. Tutte le altre modalità di allestimento sono libere (squadrature, materiali utilizzati per allestire le copertine, inserimento di foto tratte da modelli, ecc.).

Supporto informatico
La documentazione richiesta (elaborati grafici e relazione di progetto) dovrà essere presentata anche su uno o più Cd-rom nei formati e nella risoluzione idonei ai fini della pubblicazione a stampa di un catalogo delle proposte progettuali (formato file AutoCAD, e MS Word).
Il o i Cd-rom, contrassegnati dallo stesso codice alfanumerico riportato sugli elaborati progettuali, dovranno essere chiusi in una busta opaca, sigillata con ceralacca, anch'essa contrassegnata all'esterno dal codice. Si procederà all'apertura di tale busta soltanto dopo la conclusione della prima fase concorsuale.

Non potranno essere presentati, a pena di esclusione, elaborati ulteriori o diversi da quelli sopra indicati.

Tutti gli elaborati presentati dovranno essere rigorosamente anonimi ed essere contrassegnati con un codice alfanumerico di 5 (cinque) cifre (numeri o lettere), posto in basso a destra sulle tavole e sul frontespizio della relazione. Dovrà, pertanto, essere omessa – a pena di esclusione - qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

4.3 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La partecipazione alla prima fase del concorso avviene in forma anonima; il plico, da recapitare alla Segreteria del concorso così come indicato al punto 4.5, dovrà contenere, oltre agli elaborati di cui al punto precedente, anche una busta opaca, sigillata con ceralacca, riportante la dicitura: "documentazione amministrativa" e lo stesso codice alfanumerico riportato sugli elaborati progettuali.

All'interno della busta andrà inserito:

- una targhetta per ciascuna tavola presentata di dimensioni pari a cm 12x6 riportante il codice alfanumerico prescelto e i nominativi dei componenti del gruppo di progettazione, compresi gli eventuali consulenti e/o collaboratori;
- domanda di partecipazione al concorso in argomento, in carta libera, in cui il concorrente dichiara, sotto la propria responsabilità:
  a) Il nome o la ragione sociale, il codice fiscale, il numero di partita I.V.A., i dati anagrafici e il domicilio di tutti i componenti del gruppo (incluso, nel caso di raggruppamenti temporanei, il nominativo del professionista abilitato -alla data di pubblicazione del bando di concorso sulla G.U.R.I - all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato U.E. di residenza) e di tutti i consulenti e collaboratori con l'indicazione delle loro qualifiche e natura della consulenza e/o collaborazione; l'indirizzo, recapito telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica a cui inviare eventuali comunicazioni inerenti il concorso in argomento.
  b) Di possedere l'iscrizione all'Albo professionale (o equivalente per i cittadini comunitari non italiani) con indicazione del numero e della data di iscrizione del professionista singolo o di tutti i professionisti raggruppati, o in caso di società di professionisti o di ingegneria, di tutti i professionisti che saranno incaricati della progettazione.
  c) La designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, nell'eventualità di raggruppamenti temporanei da costituire, e l'impegno dei mandanti, nel caso in cui il gruppo risulti vincitore del concorso, di conferire allo stesso capogruppo mandato collettivo speciale a stipulare l'eventuale convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.
  d) Di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.12 comma 1 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i. e di cui all'art. 51 commi 1 e 2 del D.P.R. 554/99, e comunque che non sussistono motivi di incompatibilità alla partecipazione al concorso.
  e) Nel caso di società di ingegneria, che trattasi di società di ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art. 17, comma 6, lettera b) della Legge 109/94 (legge quadro in materia di lavori pubblici) e s.m.i o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri paesi U.E.:, di essere iscritta alla C.C.I.A.A. -Ufficio Registro Imprese - o per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente Registro Commerciale, con l'indicazione della denominazione, del numero e data di iscrizione, dei nominativi dei direttori tecnici, del rappresentante legale, di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita, di tutti i soci nel caso di s.n.c., con la precisazione che nei confronti della stessa società non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato ed amministrazione controllata.
  f) Nel caso di società professionale, che trattasi di società di professionisti costituita in conformità al disposto dell'art. 17, comma 6, lettera a) della Legge 109/94 (legge quadro in materia di lavori pubblici) e s.m.i o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri paesi U.E., di essere iscritta alla C.C.I.A.A. -Ufficio Registro Imprese- o per le società di altro Stato U.E.:, nel corrispondente Registro Commerciale, con l'indicazione della denominazione, del numero e data di iscrizione, dei nominativi degli eventuali direttori tecnici, degli eventuali dirigenti, dei

collaboratori coordinati e continuativi su base annua, con la precisazione che nei confronti della stessa società non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato ed amministrazione controllata.

g) Nel caso di società di ingegneria di possedere i requisiti e di aver adempiuto agli obblighi di cui all'art. 53 del DPR 554/99 e s.m.i.
h) Nel caso di società professionale di possedere i requisiti e di aver adempiuto agli obblighi di cui all'art. 54 del DPR 554/99 e s.m.i.
i) Che permangono le condizioni di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 .
j) Di essere autorizzato dall'Ente di appartenenza a partecipare al concorso, nel caso in cui componenti del gruppo siano dipendenti di Enti Pubblici.
k) L'impegno a non modificare, tra la prima e la seconda fase del concorso, la composizione del gruppo ed a costituire formalmente il gruppo di progettazione, nel caso in cui il progetto dovesse risultare vincitore del concorso ed eventualmente, il gruppo, affidatario dell'incarico.
l) L'impegno ad accettare che per qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Vallo della Lucania, con espressa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.
m) Di aver preso visione della documentazione del concorso, dei luoghi di progetto e di accettare tutte le condizioni contenute nel bando.
n) Di prendere atto che il comune di Casal Velino si riserva il diritto di diffusione e di pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e di loro eventuali collaboratori e/o consulenti.
o) Di prendere atto che il comune di Casal Velino potrà utilizzare parti di idee progetto (presentate nella prima fase e/o nella seconda fase concorsuale) chiedendone l'introduzione nel progetto vincitore, senza che tanto dia luogo a riconoscimenti economici per l'autore.
p) Nel caso in cui si avvalga di consulenti e/o collaboratori, la dichiarazione che gli stessi non si trovano nelle condizioni di incompatibilità definite dal bando.
q) Di possedere le capacità tecnica, organizzativa, economica e finanziaria necessarie per l'espletamento dell'incarico, eventualmente conferito a seguito della presente procedura concorsuale.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di cui sopra, dovranno essere rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dal/dai professionista/i o legale rappresentante della società, corredate da fotocopia leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del suddetto D.P.R. Nella domanda dovrà, altresì, essere espressamente indicato che " *le su elencate dichiarazioni vengono rese con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000*".
Ai fini del concorso il capogruppo è l'unico interlocutore dell'Ente banditore.
A tutti i componenti del gruppo è comunque riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità del progetto.

4.4 INFORMAZIONI, RICHIESTE DI CHIARIMENTI E QUESITI ATTINENTI ALLA PRIMA FASE

Ogni richiesta di ulteriori informazioni di carattere tecnico deve essere inviata esclusivamente via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica - concorsomare@casalvelino.org - della Segreteria del concorso (punto 2.2) entro e non oltre il cinquantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I..

Le domande formulate e le relative risposte, anche raggruppate per aree omogenee, saranno pubblicate sul sito internet www.casalvelino.org entro il settantesimo giorno dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I..

4.5 MODALITA' E TERMINE DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA FASE

Gli elaborati di cui al punto precedente, il/i cd-rom (chiusi in una busta opaca) e la busta opaca contenente la documentazione amministrativa dovranno essere contenuti in un plico, fatto pervenire a mano o tramite servizio postale, posta celere, agenzia di recapito, corrieri autorizzati, all'Ufficio Protocollo del comune di Casal Velino non oltre le ore 14,00 del centesimo giorno dalla pubblicaz ione del bando nella G.U.R.I.

Il plico, sigillato con ceralacca, dovrà riportare all'esterno esclusivamente i seguenti dati:

- indirizzo dell'Ente Banditore indicato come segue: *Comune di Casal Velino – piazza 23 luglio – 84040 - Casal Velino – SA;*
- oggetto del concorso: *Concorso di idee per la riqualificazione del fronte mare.*

Sul plico deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

Qualora il vettore prescelto richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato l'Ordine o il Collegio professionale di appartenenza del Capogruppo.

Il codice alfanumerico che contrassegna gli elaborati e la busta sigillata non dovrà essere apposto all'esterno del plico.

Ogni ritardo, ancorché non imputabile al concorrente, comporterà l'esclusione dal concorso. Non saranno considerate valide le proposte pervenute oltre la scadenza anche se consegnate al vettore incaricato entro i termini previsti dal calendario del concorso.

Non saranno accettati plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nel caso di consegna a mano, all'atto di consegna del plico, la Segreteria del concorso rilascerà una ricevuta riportante la data e l'orario di ricevimento.

Qualora la scadenza per la consegna degli elaborati ricada in un giorno festivo, il termine sarà automaticamente protratto al primo giorno feriale successivo.

5. SVOLGIMENTO DELLA SECONDA FASE

5.1 GENERALITA'

Procedura "ristretta", in forma palese.

La composizione del gruppo di progettazione non potrà essere modificata nel passaggio dalla prima alla seconda fase del concorso.

Alla "seconda fase" accedono i cinque concorrenti selezionati dalla Giuria nella prima fase.

Ad essi viene richiesta la redazione di un progetto urbano che rappresenti l'approfondimento dell'idea-progetto selezionata nella prima fase, con le eventuali integrazioni e/o modifiche ritenute idonee dal concorrente, anche in accoglimento delle proposte e dei suggerimenti formulati dall'Amministrazione e dalla Giuria.

Il progetto urbano, coerente con le "linee guida" di cui al punto 3.2, dovrà – tra l'altro - prevedere:

a) l'indicazione di spazi pubblici, aree verdi e rete viaria, esistenti e di progetto;
b) l'inserimento di elementi di attrattiva simbolica, di riconoscimento, di identità, di arredo e decoro urbano;
c) la gerarchizzazione delle strade e l'organizzazione della sosta, anche con l'obiettivo di creare zone pedonali;
d) l'indicazione analitica delle destinazioni delle aree e delle funzioni degli edifici;
e) le aree prescelte per la riqualificazione degli edifici esistenti;
f) la posizione di eventuali edifici di progetto, con indicazione di massima delle volumetrie previste;

g) l'indicazione degli interventi puntuali da sottoporre, per la loro particolare valenza o complessità, a concorso di progettazione;
h) l'individuazione delle opere che, a parere del concorrente, potranno essere oggetto di esecuzione diretta ed immediata da parte dell'amministrazione comunale, secondo le procedure di legge.

5.2 ELABORATI DELLA SECONDA FASE

Il progetto urbano di cui al punto precedente dovrà essere illustrato attraverso gli elaborati indicati di seguito.

Elaborati grafici

N. 6 tavole, formato A1, eventualmente accostabili. Esse dovranno contenere almeno:

- planimetria di inquadramento del progetto in scala 1:5.000, che contempli l'intero ambito di intervento, lo studio della viabilità e le relazioni fra le varie parti del progetto;
- planivolumetrico in scala 1:2.000 delle parti più significative;

L'idea progettuale proposta dovrà essere ulteriormente dettagliata da altri elaborati, a scelta del concorrente, (sempre contenuti nelle 6 tavole formato A1) quali, ad esempio:

- stralci di pianta e sezione/i in scala 1:200;
- approfondimenti - anche mediante schizzi - che illustrino le sistemazioni prescelte (componenti di arredo, progetto di strutture provvisorie, disegni delle pavimentazioni, sistemazioni del verde, ecc.);
- fotomontaggi e/o rendering che mostrino l'inserimento della soluzione progettuale all'interno dell'area d'intervento.

Relazione di progetto

La relazione e le riproduzioni ridotte delle tavole dovranno essere presentate in un album, da consegnarsi in doppia copia, in formato A3 (29,7 x 42 cm).

L'album dovrà essere costituito da un massimo di 20 fogli, da utilizzare su una sola facciata, in cui siano riportate:

- la relazione corredata da eventuali schemi grafici e/o immagini;
- le riduzioni delle tavole presentate (stampate ciascuna su una sola facciata);
- le due copertine (fronte e retro) ;

La scala di rappresentazione degli elaborati presentati nell'album è libera purché rientri nel formato A3 (non sono ammessi elaborati più grandi piegati). L'orientamento dell'album è orizzontale. Tutte le altre modalità di allestimento sono libere (squadrature, materiali utilizzati per allestire le copertine, inserimento di foto tratte da modelli, ecc.).

La relazione, redatta in lingua italiana, corredata da immagini e schemi grafici, dovrà illustrare, tra l'altro:

- i criteri guida delle scelte progettuali;
- la descrizione tecnica degli edifici, laddove ne sia prevista l'edificazione;
- la descrizione della sistemazione delle aree pedonali;
- le soluzioni previste per l'arredo urbano e l'illuminazione notturna;
- le soluzioni previste per la riqualificazione dell'edificato esistente, con particolare riferimento alla cortina edilizia prospiciente il mare;
- le caratteristiche estetiche, di durata e di manutenzione dei materiali prescelti;
- valutazione di massima circa la praticabilità amministrativa urbanistica, tecnica ed economica delle proposte progettuali formulate;

Supporto informatico

La documentazione richiesta (elaborati grafici e relazione di progetto) dovrà essere presentata anche su uno o più CD rom nei formati e nella risoluzione idonei ai fini della pubblicazione e stampa di un catalogo delle proposte progettuali.

5.3 INFORMAZIONI, RICHIESTE DI CHIARIMENTI E QUESITI ATTINENTI ALLA SECONDA FASE

Ogni richiesta di ulteriori informazioni di carattere tecnico deve essere inviata esclusivamente via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica (concorsomare@casalvelino.org) della Segreteria del concorso (punto 2.2) entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla comunicazione ai vincitori di avvio della seconda fase. Le domande formulate e le relative risposte saranno pubblicate sul sito internet www.casalvelino.org entro il ventesimo giorno dalla comunicazione ai vincitori di avvio della seconda fase e inviate a mezzo e-mail ai 5 concorrenti ammessi.

5.4 MODALITA' E TERMINE DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA FASE

Gli elaborati di cui al punto precedente dovranno essere contenuti in un plico, fatto pervenire a mano o tramite servizio postale, posta celere, agenzia di recapito, corrieri autorizzati, alla Segreteria del concorso di cui al punto 2.2, non oltre le ore 14,00 del sessantesimo giorno dalla comunicazione ai vincitori di avvio della seconda fase.
Il plico, sigillato con ceralacca, dovrà riportare all'esterno i seguenti dati:

- indirizzo dell'Ente Banditore indicato come segue: *Comune di Casal Velino – piazza 23 luglio – 84040 - Casal Velino – SA;*
- oggetto del concorso: *Concorso di idee per la riqualificazione del fronte mare;*
- indicazione completa del mittente.

Ogni ritardo, ancorché non imputabile al concorrente, comporterà l'esclusione dal concorso. Non saranno considerate valide le proposte pervenute oltre la scadenza anche se consegnate al vettore incaricato entro i termini previsti dal calendario del concorso.
Non saranno accettati plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.
Nel caso di consegna a mano, all'atto di consegna del plico, la Segreteria del concorso rilascerà una ricevuta riportante la data e l'orario di ricevimento.
Qualora la scadenza per la consegna degli elaborati ricada in un giorno festivo, il termine sarà automaticamente protratto al primo giorno feriale successivo.

6. DOCUMENTAZIONE

6.1 DOCUMENTAZIONE FORNITA AI PARTECIPANTI

L'Ente Banditore invierà ai partecipanti, entro il quindicesimo giorno successivo al ricevimento della domanda di iscrizione, un Cd-rom contenenti i seguenti elaborati:
Disciplinare di gara e documento di progettazione
Tavola di inquadramento / stralcio P.R.G - Norme di attuazione - rapp. 1: 2000
Stralcio della Tavola di zonizzazione del PNCVD
Planimetria dello stato di fatto del contesto dell'area con individuazione dell'ambito oggetto del bando di concorso e delle aree che si ritengono idonee ad accogliere le funzioni descritte all'art. 3.2;
Planimetria di derivazione aerofotogrammetrica
Planimetria catastale - rapp. 1: 2000
Documentazione fotografica
Ortofoto

L'Ente Banditore non assume responsabilità per eventuali ritardi postali nella consegna della documentazione che potrà essere consegnata a mano all'atto dell'iscrizione. Il materiale suddetto sarà anche disponibile in stralcio sul sito internet www.casalvelino.org.

7. GIURIA

7.1 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta da cinque membri effettivi con diritto di voto e due membri supplenti. Essa sarà nominata dall'Ente Banditore - immediatamente dopo la scadenza del termine fissato per la consegna degli elaborati relativi alla prima fase - tra soggetti di comprovata esperienza nelle materie oggetto del concorso.

La Commissione è composta da:
Un esperto nelle materie oggetto del concorso, con funzioni di Presidente, designato dall'Ente Banditore;
Il Responsabile del Procedimento;
tre esperti, rispettivamente designati dalla Regione Campania, dalla Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. e dall'Ordine degli Architetti;
Fanno altresì parte della commissione giudicatrice n. 2 membri supplenti:

- un esperto designato dalla Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E.
- un esperto designato dal Comune di Casal Velino.

I membri supplenti parteciperanno, senza diritto di voto, a tutte le riunioni della commissione giudicatrice e subentreranno ai membri effettivi, su disposizione del Presidente, in caso di assenza di questi ultimi.
Funge da Segretario della Giuria, senza diritto di voto, un funzionario del Comune di Casal Velino nominato dallo stesso Ente.
I verbali, redatti dal segretario, dovranno riportare sinteticamente la metodologia di valutazione adottata, l'iter dei lavori e le motivazioni delle scelte effettuate dalla giuria.

7.2 COMMISSIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA
Laddove la partecipazione al concorso fosse particolarmente numerosa, a giudizio insindacabile dell'Ente Banditore, potrà essere istituita – con delibera di G.M.- una "Commissione Tecnico-Amministrativa", con funzioni istruttorie, che possa effettuare le verifiche documentali e riferire alla Commissione Giudicatrice delle eventuali anomalie riscontrate. In ogni caso, ogni decisione sarà assunta da quest'ultima.

7.3 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE – PRIMA FASE
La Commissione giudicatrice, relativamente alla prima fase del concorso, effettuerà:

- la verifica della conformità dei plichi pervenuti, delle documentazioni e degli elaborati prodotti alle prescrizioni del bando;
- l'esame delle proposte e la valutazione, mediante discussione, di ciascuna proposta progettuale e l'individuazione dei cinque concorrenti selezionati per la seconda fase;
- l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, il controllo della conformità di tale documentazione alle prescrizioni del bando e la verifica di eventuali incompatibilità.

La Commissione esprimerà i propri giudizi sulla base dei criteri indicati di seguito e motiverà esplicitamente le decisioni assunte.
Ogni decisione sarà adottata con voto palese ed assunta a maggioranza.
Di ogni riunione, a cura del Segretario della Commissione, sarà redatto apposito verbale. Il verbale finale relativo alla selezione della prima fase indicherà, senza formare graduatorie di merito, i cinque concorrenti ammessi e le relative motivazioni giustificative delle decisioni assunte.
La Commissione concluderà i propri lavori entro 60 gg. dal termine fissato per la consegna degli elaborati della prima fase.

Nei successivi 30 gg. l'amministrazione comunale adotterà i consequenziali provvedimenti amministrativi e si provvederà ad informare ufficialmente i concorrenti selezionati per la seconda fase, attraverso contestuale: affissione dei risultati all'Albo Pretorio del comune, pubblicazione sul sito internet www.casalvelino.org, invio di e-mail e di lettera raccomandata inoltrata a mezzo del servizio postale.
In ogni caso, dalla data di affissione all'Albo Pretorio, attestata dal Segretario Comunale decorreranno i termini per la presentazione degli elaborati relativi alla seconda fase.

7.4 CRITERI PER LA FORMAZIONE DEL GIUDIZIO – PRIMA FASE

La Commissione valuterà i progetti tenendo conto degli obiettivi enunciati al punto 3.2 e attribuirà il punteggio sulla base dei parametri indicati di seguito.

- qualità dell'idea relativamente a:
  organizzazione e razionalizzazione degli spazi pubblici e privati
  punti 40
  rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, così come indicate nel bando
  punti 40
- qualità grafica e chiarezza rappresentativa
  punti 20

7.5 INCONTRO-SEMINARIO

Con la comunicazione di ammissione alla seconda fase, i concorrenti potranno essere invitati a partecipare ad un incontro-seminario - da tenersi nel comune di Casal Velino - con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, della Commissione e degli Enti che hanno condiviso e supportato la presente procedura concorsuale.
Nel corso dell'incontro sarà effettuato un sopralluogo nelle aree oggetto del concorso e i rappresentanti dell'Ente banditore e della Commissione forniranno ulteriori indicazioni e risposte ad eventuali quesiti formulati. In tale occasione sarà allestita una mostra delle proposte progettuali selezionate di cui, ciascun partecipante, potrà prendere visione.
La partecipazione all'incontro è obbligatoria; ogni concorrente, singolo o associato, potrà formalmente delegare un proprio rappresentante.

7.6 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE – SECONDA FASE

La Commissione giudicatrice, relativamente alla seconda fase del concorso, effettuerà:
- la verifica della conformità degli elaborati prodotti alle prescrizioni del bando;
- l'esame delle proposte e la valutazione, mediante discussione, di ciascuna proposta progettuale.

La Commissione esprimerà i propri giudizi sulla base dei criteri esplicitati al punto 7.7 e motiverà nei verbali le decisioni assunte.
Ogni risoluzione sarà adottata a seguito di voto palese ed assunta a maggioranza.
Di ogni riunione, a cura del Segretario della Commissione, sarà redatto apposito verbale.
Con il verbale finale sarà formata la graduatoria di merito ed indicato il vincitore; in nessun caso sarà possibile assegnare posizioni ex aequo.
La Commissione concluderà i lavori relativi alla seconda fase entro 20 gg. dalla consegna degli elaborati.
Nei successivi 30 gg. l'amministrazione comunale adotterà i consequenziali provvedimenti amministrativi. Il vincitore e gli altri concorrenti selezionati per la seconda fase saranno informati dei risultati del concorso attraverso affissione all'Albo Pretorio del Comune, pubblicazione sul sito internet www.casalvelino.org, invio di e-mail e di lettera raccomandata inoltrata a mezzo del servizio postale.

7.7 CRITERI PER LA FORMAZIONE DEL GIUDIZIO – SECONDA FASE

Il giudizio è determinato in base alla qualità dei progetti, alla rispondenza alle "linee guida" di cui al punti 3.2 e 5.1, nonché alla fattibilità generale.
La commissione giudicatrice, nel valutare le proposte, terrà conto dei seguenti criteri:
- qualità intrinseca dell'intervento, espressa attraverso la capacità di rafforzare il ruolo pedonale, di svago e ricreativo della passeggiata lungo il mare nonché di facilitare la visibilità della costa e l'accessibilità al litorale
  punti 30

- capacità dell'intervento di valorizzare il carattere del territorio attraverso la definizione dei collegamenti con il mare e l'entroterra, di costituire fattore di

miglioramento del contesto e degli elementi circostanti (paesaggio e architetture) nonché di valorizzare ed incrementare le attività terziarie
punti 30

- capacità della proposta di promuovere la salvaguardia, il ripristino e la previsione di aree verdi, individuando soluzioni per l'esigenza di parcheggi connessa agli stabilimenti balneari e al porto turistico; capacità delle proposte di caratterizzare l'area, rafforzandone l'identità, anche attraverso la riconoscibilità e l'innovazione delle soluzioni adottate per gli elementi di arredo, la pavimentazione degli spazi pedonali, l'illuminazione ed il sistema del verde, condizioni favorevoli alla socializzazione ed all'aggregazione
punti 30

- praticabilità economica amministrativa delle proposte progettuali, della gestione e della manutenzione delle opere pubbliche, degli impianti tecnologici e del sistema del verde
punti 10

7.8 ESCLUSIONI
Le domande di partecipazione saranno escluse dalla valutazione:
- se le condizioni e le limitazioni imposte dal bando e dal presente Documento non vengono rispettate;
- se il concorrente ha presentato gli elaborati richiesti in ritardo sulle scadenze indicate;
- se il concorrente rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- per qualsiasi altra causa prevista dalle leggi vigenti in materia anche se qui non espressamente indicata.

8. PREMI
Il premio assegnato al vincitore è pari ad € 15.000,00 comprensivi di IVA e CNPAIA, se dovute.
Con il pagamento del premio l'Amministrazione acquista la proprietà del progetto vincitore. Il progettista ne conserva però il relativo diritto d'autore e la proprietà intellettuale.
I quattro concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso e non vincitori, che avranno presentato, nei tempi previsti, un progetto conforme al bando ed al presente disciplinare, riceveranno ognuno un rimborso spese di € 3.000,00 comprensivi di IVA e CNPAIA, se dovute.

9 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE
L'Amministrazione si riserva, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e previa acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti, di conferire, ai sensi del D.Lgs 157/95, art. 7, comma 2, lett. c, al vincitore l'incarico per la redazione di uno o più piani urbanistici attuativi relativi all'area oggetto del concorso.
Le relative prestazioni, da affidare a trattativa privata con apposita convenzione, saranno compensate secondo la vigente tariffa professionale ridotta del 20% ai sensi dell'art.4 comma 12 bis del D.L. 65/89, convertito nella Legge 155/89.
L'ammontare del premio sarà, nel caso di affidamento di incarico, scomputato dal compenso professionale.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Il calendario della prima fase del concorso è articolato nel seguente modo, con riferimento alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.:

entro 40 gg	iscrizione al concorso;
entro 55 gg	invio dei quesiti e richiesta di chiarimenti
entro 70 gg	pubblicazione delle risposte ai quesiti e chiarimenti
entro 100 gg	presentazione degli elaborati relativi alla prima fase

entro 60 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione degli elaborati di prima fase, la commissione giudicatrice concluderà – salvo imprevisti - i propri lavori, selezionando 5 concorrenti da ammettere alla seconda fase. Nei successivi 30 gg. l'amministrazione comunale adotterà i consequenziali provvedimenti amministrativi e si provvederà ad informare ufficialmente i concorrenti selezionati per la seconda fase, attraverso contestuale: affissione dei risultati all'Albo Pretorio del comune, pubblicazione sul sito internet www.casalvelino.org, invio di e-mail e di lettera raccomandata inoltrata a mezzo del servizio postale.

Dalla data di affissione all'Albo Pretorio, attestata dal Segretario Comunale, decorrerà il seguente calendario:

entro 15 gg	invio dei quesiti e richiesta di chiarimenti
entro 20 gg	pubblicazione delle risposte ai quesiti e chiarimenti
entro 60 gg	presentazione delle proposte progettuali
entro 80 gg	termine dei lavori della commissione giudicatrice con individuazione del vincitore del concorso

Nei successivi 30 gg. l'amministrazione comunale adotterà i consequenziali provvedimenti amministrativi. Il vincitore e gli altri concorrenti selezionati per la seconda fase saranno informati dei risultati del concorso attraverso affissione all'Albo Pretorio del Comune, pubblicazione sul sito internet www.casalvelino.org, invio di e-mail e di lettera raccomandata inoltrata a mezzo del servizio postale.

11. PUBBLICAZIONE E PROPRIETA' DEI PROGETTI

L'Ente Banditore si riserva la facoltà di rendere pubbliche le proposte progettuali ricevute, attraverso mostre, cataloghi, pubblicazioni, convegni ovvero in qualunque altra forma riterrà opportuna senza che ai partecipanti nulla sia dovuto.

12. RESTITUZIONE DEI PROGETTI

I concorrenti non ammessi alla seconda fase del concorso, potranno ritirare, a propria cura e spese, gli elaborati progettuali entro 60 giorni dalla conclusione del concorso.
La stessa facoltà spetta ai concorrenti ammessi alla seconda fase e non vincitori.
Trascorso tale periodo l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati in concorso.

13. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del Bando e del presente Disciplinare.

10. CONTROVERSIE

Ad eccezione delle regole specifiche di questo concorso, si fa riferimento alle raccomandazioni relative ai concorsi di architettura e di urbanistica approvate dalla Conferenza generale dell'UNESCO nel 1978. Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, sarà competente il Foro di Vallo della Lucania.

Il RUP
Arch. Angelo Gregorio